

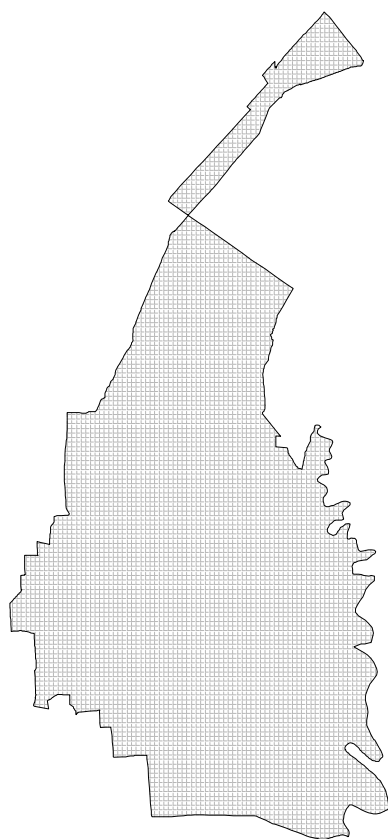


COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI  
Settore Tecnico  
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

# PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



## RISCHIO NEVE E GHIACCIO

**B.2**

DATA

Dicembre 2012

AGGIORNAMENTO

REDAZIONE

**Settore Tecnico**

Resp. Geom. Giovanni Ravagli

**Ufficio LL.PP.**

Resp. Geom. Lucia Campana

Geom. Erika Brancaleoni

**Ufficio manutenzioni**

Resp. Geom. Alessandra Parini

**INDICE**

1. PREMESSA	.....	Pag. 3
2. SCENARIO DI EVENTO	.....	Pag. 4
a. FORTI NEVICATE	.....	Pag. 4
b. GELATE	.....	Pag. 5
3. MODELLI DI INTERVENTO	.....	Pag. 6
MODELLI	.....	Pag. 22

## 1. PREMESSA

Per **rischio neve** si intende l'insieme delle situazioni di criticità sotto il profilo della protezione civile originate da fenomeni di innevamento che interessano l'uomo, i beni e l'ambiente.

Alla luce delle sempre più frequenti nevicate durante il periodo invernale, diventa di prioritaria importanza la predisposizione di tutte le attività necessarie a garantire una buona fruibilità della rete stradale nell'ambito del territorio comunale. Per rendere efficaci ed efficienti tali attività ed agevolare lo scambio di dati tra i vari soggetti coinvolti nelle operazioni di sgombero neve e messa in sicurezza della rete stradale è opportuna la predisposizione di un Piano di Emergenza Comunale relativo al rischio viabilistico derivante da intense precipitazioni nevose o dalla formazione di ghiaccio sul manto stradale.

La presente parte del piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si rende necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e favorire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione, il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari.

L'emergenza per la quale devono diventare operative le disposizioni contenute nel piano neve, è in funzione non solo dell'intensità del fenomeno meteorologico (che dovrà essere prevista e monitorata con la massima precisione ed attenzione possibile), ma anche del tipo di traffico e di utenza presente sulla rete viaria.

Questa ultima variabile è strettamente legata al periodo in cui si verifica l'evento meteorologico, in quanto i numeri e le caratteristiche del traffico veicolare variano a seconda della fascia oraria e della giornata, se feriale o festiva.

Un punto fondamentale riveste, nel presente piano di emergenza neve e ghiaccio, il flusso delle informazioni tra i diversi Enti secondo fasi di attivazione predefinite che indichino con esattezza lo stato o livello di criticità della situazione neve e ghiaccio e che possano essere riconosciute ed utilizzate da tutti i destinatari.

## 2. SCENARIO DI EVENTO

### a. FORTI NEVICATE

Nonostante negli ultimi anni le temperature medie in Italia e nella gran parte del mondo stiano diventando sempre più alte, non mancano nel recente passato episodi di **freddo intenso** che hanno colpito le nostre regioni, accompagnati da importanti nevicate e gelate.

L'origine della neve all'interno delle nubi è la stessa delle precipitazioni piovose; alle medie latitudini, quasi tutte le precipitazioni del semestre freddo nascono sottoforma di neve per poi fondere attraversando gli strati più caldi della troposfera. Se la colonna d'aria è sufficientemente fredda anche nei bassi strati, la precipitazione giunge al suolo in forma solida o come miscuglio di pioggia e neve; tuttavia, anche se la massa d'aria (di solito nelle prime centinaia di metri dalla superficie) presenta degli strati con temperatura di poco superiore a 0°C si può osservare ugualmente una nevicata.

Al suolo, la neve si accumula interamente se la temperatura della superficie è inferiore a 0°C o solo in parte se la quantità che precipita è superiore a quella che fonde.

Nello schema che segue sono raccolte le **medie mensili dei giorni di precipitazione nevosa, di permanenza al suolo nel nostro territorio** e le altezze massime rilevate per mese ed annualmente:

MESE	GIORNI DI PRECIPITAZIONE	GIORNI DI PERMANENZA AL SUOLO	ALTEZZA MAX RILEVATA (cm)
<b>GENNAIO</b>	1,8	3,8	<b>20</b>
<b>FEBBRAIO</b>	2,2	4,8	<b>50</b>
<b>MARZO</b>	0,5	0,6	<b>4</b>
<b>NOVEMBRE</b>	0,3	0,3	/
<b>DICEMBRE</b>	0,2	0,2	<b>5</b>
<b>ANNUALE</b>	5	9,7	<b>50</b>

(Fonte dati: Ufficio Protezione Civile Comune di Cesena)

I giorni di precipitazione nevosa nell'anno subiscono un regolare incremento con l'aumentare dell'altimetria: infatti, nelle zone collinari si riscontrano valori medi anche intorno a 9. Pure nei giorni di permanenza al suolo si riscontra un progressivo aumento legato all'incremento dell'altitudine: si passa dagli 8 – 10 giorni in pianura ai 10 – 20 giorni in collina nell'anno.

L'altezza massima della coltre nevosa misurata al suolo va da 25 a 50 cm in pianura e da 40 a 190 in collina. Il territorio del Comune di San Mauro Pascoli è totalmente pianeggiante.

L'ultima eccezionale nevicata si è verificata nel 2012 (durata evento 10gg con cumuli superiori a 100cm); in quella occasione i disagi per la popolazione furono notevoli e legati essenzialmente alla mobilità.

I rallentamenti della circolazione dovuti all'interruzione di importanti arterie regionali e nazionali determinarono un forte rallentamento nelle operazioni di approvvigionamento dei viveri. La circolazione veicolare e pedonale fu inoltre compromessa dalle difficoltà incontrate durante le operazioni di sgombero delle strade.

L'interruzione della fornitura dell'energia elettrica, in particolare, in ampie zone della campagna, ha causato difficoltà notevoli alla popolazione fino alla necessità di organizzare un punto di prima accoglienza per le fasce più deboli della popolazione (bambini ed anziani).

Ad essere interessato dall'evento è l'intero territorio comunale.

**b. GELATE**

Per quanto concerne **le gelate**, il ghiaccio si genera al suolo alle medie-alte latitudini nelle serene notti invernali. In tali situazioni la temperatura dell'aria dei primi 100-200 m scende di solito sotto 0°C; se l'aria è molto umida l'intero strato è interessato dalla condensazione sottoforma di goccioline di nebbia, le quali, essendo a temperatura inferiore allo zero, congelano nel contatto con gli oggetti al suolo ricoprendoli di un sottile strato di ghiaccio.

### 3. MODELLI DI INTERVENTO

Le effettive condizioni che si possono creare a seguito di una precipitazione a carattere nevoso sono difficilmente prevedibili in quanto dipendenti da molteplici variabili (es. temperatura atmosferica, condizioni al suolo, intensità e durata della precipitazione ecc..). di conseguenza risulta difficile l'elaborazione di scenari di rischio certi e delle relative modalità di intervento.

Il modello di intervento indica i ruoli, i compiti e le attività di ciascun organo istituzionale in caso di emergenza, ad esclusione:

- degli eventi di tipo “c” che richiedono l'intervento e il coordinamento dello Stato, e con il coordinamento della Regione, anche in raccordo con gli organi periferici statali;
- degli eventi di tipo “b” di cui all'art.2 della L.R. 1/2005 e della Legge 225/92.

A livello comunale, il seguente modello definisce le azioni che il Sindaco, in qualità di autorità locale di protezione civile, dovrà direttamente mettere in atto in caso di emergenza idrogeologica di tipo “a” o che dovrà concorrere ad attuare nella gestione di emergenze di tipo “b”; la tempistica di risposta del sistema di protezione civile è scandita dalle fasi di intervento previste dalle linee guida regionali di cui alla D.G.R. 1166/2004, come di seguito descritte.

#### **FASE DI PREALLERTA**

La **fase di preallerta** scatta quando pervengono dagli enti preposti previsioni meteorologiche riferite alle successive 24-48 ore indicanti elevate probabilità di nevicate o gelate.

#### **FASE DI ATTENZIONE**

La **fase di attenzione** scatta quando pervengono dagli enti preposti previsioni di nevicate e/o gelate nelle 6-12 ore successive. Viene attivata dalla Agenzia Regionale di Protezione Civile APC previa valutazione ed integrazione degli avvisi sul livello di criticità trasmessi, con modalità predefinite, dall'ARPA quando le previsioni meteo superano valori di soglia prestabiliti. Ove possibile, la APC fornisce valutazioni sull'estensione territoriale e sulle conseguenze del fenomeno atteso.

In caso di fenomeni meteorologici localizzati, il Sindaco può disporre l'attivazione della fase di attenzione informando Regione, Prefettura e Provincia.

Il Sindaco (o il Responsabile di Protezione Civile), ricevuta dall'Amministrazione provinciale l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di attenzione tramite allerta meteo diffusa via fax:

- **in orario di lavoro**, avvisa i Responsabili degli Uffici Tecnici e della Polizia Municipale, per mezzo della trasmissione diretta del messaggio fax proveniente dalla Provincia, allo scopo di segnalare l'eventuale possibilità di un loro coinvolgimento;
- **fuori orario di lavoro**, il messaggio viene ricevuto dal Servizio di reperibilità che provvederà a farlo pervenire al Responsabile del Servizio Protezione Civile il quale, informato in merito al preannuncio di condizioni meteorologiche avverse, è in grado di assumere le iniziative che il caso richiede.

#### **FASE DI PREALLARME**

La **fase di preallarme** scatta in presenza di nevicate o gelate deboli o moderate. Può venire attivata dalla APC sulla base della stima dei livelli di criticità e della valutazione dei dati relativi alle precipitazioni, alle previsioni meteorologiche fornite dall'ARPA SIM C.F. nonché da eventuali informazioni su elementi di

pericolo in atto provenienti dal territorio e forniti dai Comuni e dalle strutture preposte alle attività di presidio territoriale ed alla vigilanza.

In caso di fenomeni meteorologici localizzati, il Sindaco può disporre l'attivazione della fase di preallarme, informando Regione, Prefettura e Provincia.

Il Sindaco (o il Responsabile di Protezione Civile), ricevuta dall'Amministrazione provinciale l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di preallarme - oppure - attivata direttamente la fase di preallarme:

- se necessario attiva il COC (in forma ridotta) e partecipa all'attività del COM, se convocato;
- avvisa i responsabili delle altre funzioni di supporto del COC e ne verifica la reperibilità;
- attiva, a ragion veduta, la procedura relativa al controllo della situazione dei corsi d'acqua, allertando anche le strutture operative e il volontariato coinvolto nell'attività di soccorso;
- dispone, se necessario, i primi interventi tecnici sul territorio;
- informa la APC e l'Unità di Crisi su eventuali criticità o problematiche insorte sul territorio, tramite comunicazione;
- partecipa alla riunione dell'Unità di Crisi, qualora convocata.

**Il Comune si è da tempo organizzato per far fronte a nevicate aventi carattere ordinario. Tale procedura è gestita dal Servizio Manutenzione del Settore Tecnico e prevede, al verificarsi dell'evento, l'attivazione, effettuata direttamente da parte del Responsabile del Settore Tecnico o del Responsabile dell'Ufficio Manutenzioni, di un servizio di sgombero neve su tutte le strade comunali, secondo le modalità del Piano Neve riportato di seguito).**

### **FASE DI ALLARME**

La **fase di allarme** scatta in presenza di nevicate forti e abbondanti e/o gelate eccezionali che possono fortemente compromettere la circolazione stradale.

Può venire attivata dalla APC sulla base della stima dei livelli di criticità e della valutazione dei dati relativi alle precipitazioni, alle previsioni meteorologiche fornite dall'ARPA nonché da eventuali informazioni sul territorio provenienti dalle strutture preposte alla vigilanza, cioè alle attività di presidio territoriale, relative ad elementi di pericolo in atto.

In caso di fenomeni meteorologici localizzati, il Sindaco può disporre l'attivazione della fase di allarme anche sulla base dei risultati del controllo avviato in fase di preallarme, dando immediata comunicazione a Regione, Prefettura e Provincia. Il Sindaco (o il Responsabile di Protezione Civile), ricevuta dall'Amministrazione provinciale l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di allarme - oppure - attivata direttamente la fase di allarme:

- dispone, attraverso il COC convocato al completo, l'invio delle squadre a presidio delle vie di deflusso, di volontari nelle aree di attesa, di uomini e mezzi presso le aree di ricovero individuate o i centri di accoglienza per la popolazione, di uomini e mezzi per l'informazione alla popolazione;
- dispone l'allontanamento della popolazione dalle aree a rischio secondo le modalità previste dal presente piano;
- coordina tutte le operazioni di soccorso tramite le funzioni di supporto secondo quanto previsto dallo schema seguente nel presente piano, anche utilizzando il volontariato di protezione civile;

- assume tutte le iniziative atte alla salvaguardia della pubblica incolumità;
- fin dalle prime manifestazioni dell'evento, assicura il flusso continuo delle informazioni verso APC/CCS/Unità di Crisi, tramite comunicazione ai previsti collettori di informazione;
- partecipa all'attività del COM se convocato e, sulla base di quanto emerso in sede di Unità di Crisi:
  - a) se l'evento è di tipo A o B procede alla gestione dell'emergenza secondo quanto contenuto nel presente piano e concorre alle decisioni ed azioni congiuntamente alle Strutture Tecniche e agli Enti preposti;
  - b) se l'evento risulta di tipo C confluisce, se convocato, nel CCS e concorre alle decisioni ed azioni assicurando la propria reperibilità
- predispone uomini e mezzi per la successiva comunicazione alla popolazione del cessato allarme.

Le funzioni ed i compiti assegnati ai settori comunali facenti parte del C.O.C. Sono puntualmente elencati nella parte *1 A Organizzazione*.

Nella veste di Ufficiale di Governo, il Sindaco adotta le ordinanze contingibili ed urgenti, competenze che la Legge gli attribuisce, per:

- l'evacuazione di fabbricati o aree soggette a pericolo per l'incolumità delle persone, beni e per l'esodo della popolazione lungo direttrici prestabilite verso aree sicure di raccolta;
- lo sgombero degli automezzi in sosta in aree ritenute utili alle strutture di protezione civile;
- la deviazione del traffico che non ha finalità di soccorso.

**TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CITATE FASI, AI PROVVEDIMENTI ASSUNTI DAL SINDACO, ALLE INFORMAZIONI ALLA POPOLAZIONE SARANNO PUBBLICATE SU APPOSITO LINK “EMERGENZA NEVE” SULLA HOMEPAGE DEL SITO INTERNET DEL COMUNE [HTTP://WWW.COMUNE.SANMAUROPASCOLI.FC.IT](http://www.comune.sanmauropascoli.fc.it)**



## PIANO NEVE

L'intento del piano neve è di assicurare la viabilità secondo le seguenti priorità:

- Strade principali e ingresso al paese;
- Viabilità dei mezzi di trasporto pubblici e del trasporto scolastico;
- Viabilità di accesso delle strutture pubbliche principali (scuole, strutture sanitarie, municipio, farmacie...);
- Pulizia delle aree industriali ed artigianali;
- Pulizia delle strade secondarie e residenziali;
- Pulizia delle aree di parcheggio.

***Nell'ottica di svolgere un servizio funzionale, tutti i proprietari, conduttori e/o amministratori di edifici privati prospicienti aree soggette a pubblico passaggio, durante e/o dopo la caduta della neve, sono invitati a:***

- ***di sgomberare i marciapiedi e le banchine stradali lungo tutto il confine dei fabbricati di proprietà, in prossimità di accessi ai servizi commerciali e passi carrai, tenendo sgombero uno spazio pari a un metro e mezzo in corrispondenza del loro fabbricato;***
- ***di raccogliere la neve sul bordo del marciapiede o comunque in modo che non invada la carreggiata e non ostruisca gli scarichi e i pozzetti stradali;***
- ***di rimuovere il ghiaccio dai luoghi di passaggio pedonale o di cospargerlo con opportuno materiale antisdrucchiolo (sale, segatura, sabbia ecc...);***
- ***durante lo sgelo, di tenere sgomberate le bocchette di scarico davanti alle case per il deflusso delle acque;***
- ***di non gettare acqua o altri liquidi che causino formazione di ghiaccio sui marciapiedi e passaggi pedonali o comunque sulla sede stradale;***
- ***i proprietari di edifici debbono assicurarsi della resistenza dei tetti e non gettare la neve raccolta dai tetti medesimi, dai balconi e dalle terrazze sulla pubblica via, senza il permesso dell'Amministrazione Comunale, anche per evitare danni a persone e cose, .***
- ***i balconi, le terrazze ed i davanzali debbono essere sgomberati prima o durante la pulizia della strada sottostante ed in modo da non arrecare molestia ai passanti.***

Dal 15 novembre al 15 marzo è attivo il servizio di sgombero neve su tutto il territorio comunale così organizzato:

<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO :</b>	Responsabile del Settore Tecnico Geom.Giovanni Ravagli
<b>COORDINATORE:</b>	Responsabile Ufficio Manutenzioni Geom.Alessandra Parini
Organizzazione generale del servizio da effettuarsi secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale con particolare riguardo a:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• allertamento del Capo Operai, degli addetti comunali</li> <li>• allertamento dei mezzi spartineve affidatari del servizio</li> <li>• organizzazione generale degli interventi</li> <li>• approvvigionamento sale</li> </ul>	

<b>CAPO OPERAI :</b>	Saverna Mauro
Organizzazione della squadra degli addetti comunali, controllo e approntamento delle attrezzature e dei materiali, verifica e controllo delle operazioni, organizzazione di altri mezzi di appoggio (bob-cat, escavatori, autocarri)	

<b>ADDETTI COMUNALI :</b>	Bartolini Mario Baiardi Luigi Montanari Denis Pari Giorgio Pazzaglia Giuliano Zignani Piero
Eseguono gli interventi assegnati dal Capo operai.	

<b>AFFIDATARI DEI SERVIZI ESTERNI :</b>	Capanna Simone Capanna Vittorio Castellani Antonio Boschetti Claudio Mauri Antonio Ambrogini Luciano De Pascali Marcello Mengozzi Antonio Fioroni Fabrizio
Eseguono gli interventi assegnati dal Coordinatore.	

I contratti stipulati con le ditte esterne prevedono che i mezzi meccanici da impegnarsi per lo sgombero della neve debbano essere sempre in piena efficienza e in completo assetto muniti dei regolamentari dispositivi di segnalazione luminose conformi al codice della strada, adeguatamente zavorrate e con a disposizione quanto occorre per lo svolgimento di un servizio regolare e sollecito.

In base alla fase di allertamento il coordinatore verifica l'effettiva situazione e dispone i seguenti interventi in base alla classificazione dei fenomeni atmosferici:

<b>PRECIPITAZIONI NEVOSE</b>
<p><b><u>NEVICATE SCARSE:</u></b> Rallentano la viabilità urbana, generalmente senza comprometterla. Precipitazioni &lt; 20mm./24ore</p> <p><u>Interventi previsti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento antighiaccio con spandisale sulla viabilità principale, nelle aree di servizi essenziali e sulla viabilità secondaria in presenza di rampe e dislivelli.</li> </ul>
<p><b><u>NEVICATE DEBOLI/MODERATE:</u></b> Rallentano la viabilità urbana, generalmente senza comprometterla. Precipitazioni &lt; 50mm./24ore</p> <p><u>Interventi previsti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento antighiaccio con spandisale sulla viabilità principale, nelle aree di servizi essenziali e sulla viabilità secondaria in presenza di rampe e dislivelli.</li> <li>• Intervento degli spartineve sulla viabilità con priorità di intervento.</li> </ul>
<p><b><u>NEVICATE FORTI/ABBONDANTI:</u></b> Rendono molto difficoltosa la circolazione sia veicolare che pedonale e quando l'accumulo dello strato nevoso si compatta progressivamente e può anche ghiacciare per effetto del traffico veicolare o pedonale. Precipitazioni da 50 a 250mm./24ore</p> <p><u>Interventi previsti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vengono effettuati interventi continuativi sul territorio comunale appositamente diviso in 16 zone di intervento con priorità atte a garantire la percorribilità della viabilità principale, la funzionalità delle zone industriali e produttive, l'accessibilità ai servizi essenziali e successivamente la viabilità secondaria e delle aree residenziali nonché l'utilizzabilità delle aree di parcheggio.</li> <li>• Vengono pulite le aree delle isole ecologiche onde consentire il regolare conferimento dei rifiuti.</li> </ul>
<p><b><u>NEVICATE MOLTO FORTI/ECCEZIONALI:</u></b> Producono una condizione di emergenza generalizzata che, oltre a paralizzare o rendere comunque estremamente difficoltosa la circolazione veicolare e pedonale, causano serie difficoltà di accessibilità a intere zone del paese. Precipitazioni &gt; 250mm./24ore</p> <p><u>Interventi previsti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vengono effettuati interventi continuativi sul territorio comunale appositamente diviso in 16 zone di intervento con priorità atte a garantire la percorribilità della viabilità principale e l'accessibilità ai servizi essenziali;</li> <li>• La neve viene ammassata nelle apposite aree individuate nella cartografia; una volta che la neve si sarà sciolta si provvederà alla pulizia generale delle aree da eventuali rifiuti depositati;</li> <li>• Vengono pulite le aree delle isole ecologiche onde garantire il regolare svolgimento del servizio di raccolta R.U.</li> <li>• Vengono puliti i parcheggi pubblici al fine di rendere operativa l'ordinanza di divieto di sosta su tutte le strade comunali del centro abitato per consentire un corretto e celere servizio di pulizia delle strade.</li> </ul> <p>Provvedimenti: Accertata la fase acuta dell'emergenza da parte del Sindaco, il Responsabile del Settore tecnico può emettere provvedimenti atti a garantire un servizio celere ed efficace; in particolare può disporre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'emissione di ordinanza per il divieto di sosta con la rimozione forzata a tutti i veicoli, al fine di agevolare le operazioni di sgombero della neve o lo svolgimento di eventuali lavori straordinari autorizzati dall'Amministrazione comunale;</li> <li>• la sospensione del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e del mercato ambulante;</li> </ul>

- l'emissione di ordinanza per rendere obbligatori i comportamenti dei cittadini di cui alla pag. 9 prevedendo. Altresì, nel caso di inadempienza, l'applicazione delle sanzioni amministrative da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e secondo i principi della legge 24 novembre 1981 n. 689.

## PRESENZA DI GHIACCIO

**GELATE DIFFUSE:** Possono provocare problemi alla circolazione stradale e/o pedonale.

Interventi previsti:

- Interventi antighiaccio con spandisale sulla viabilità principale e nelle aree dei servizi essenziali, nei cavalcavia e sottopassi.

**GELATE ECCEZIONALI:** Producono una condizione di emergenza che paralizza o rende estremamente difficoltosa la viabilità, causando serie difficoltà di accesso ad intere zone del paese.

Interventi previsti:

- Interventi antighiaccio con spandisale sulla viabilità principale e nelle aree dei servizi essenziali, nei cavalcavia e sottopassi;
- Interventi antighiaccio con spandisale sulla viabilità secondarie.

## PROLUNGATA INTERRUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Interventi previsti:

- Raccolta segnalazioni e monitoraggio dati;
- Comunicazioni costanti con Ente/società gestore del servizio;
- Assistenza alla popolazione in loco;
- Attivazione sedi pubbliche riscaldate per ricovero e assistenza alle fasce più deboli (anziani, disabili, bambini...)

**MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEI MEZZI SPARTINEVE**

- Il servizio viene attivato su chiamata telefonica da parte del Coordinatore e dovrà iniziare entro 1 ora dall'attivazione.
- Il servizio viene attivato non appena la neve depositata raggiungerà l'altezza di cm.5.
- La ditta affidataria provvederà a comunicare telefonicamente l'inizio delle operazioni.
- La ditta affidataria è tenuta ad ottemperare alle disposizioni che verranno impartite da parte del Coordinatore o Capo operai.

**ASSEGNAZIONE AREE DI INTERVENTO****ZONA 1****AFFIDATARIO DEL SERVIZIO: CASTELLANI ANTONIO****DESCRIZIONE DEL MEZZO:** Marca: Landini

Modello: Legend 145

lama posteriore

targa: AD 319 V

note: mezzo parcheggiato in Comune di San mauro Pascoli, via Villagrappa n° 1920

**AREA DI COMPETENZA**

Estensione Km. 8,275

**STRADE DI INTERVENTO:**

- Via Villagrappa (da via Del lavoro a Rio Vecchio)
- Vai Rio Vecchio
- San Mauro Mare - Tutta la zona a mare della S.S. 16
- Via Del Progresso
- Via Dell'economia
- Via Martiri di Reggio Emilia  
compreso aree di parcheggio

**ZONA 2 – 3 - 4 e forese****AFFIDATARIO DEL SERVIZIO: CAPANNA VITTORIO****DESCRIZIONE DEL MEZZO:** Marca: Lamborghini

Modello: 1800 CV

lama posteriore larghezza ml. 3,20

targa: AR 096 W

note: mezzo parcheggiato in Comune di Rimini, via San Vito n° 21

**AREA DI COMPETENZA**

Estensione Km. 18,895

STRADE CON PRIORITA' DI INTERVENTO:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Uso</li> <li>• Via Fontanella</li> <li>• Via Bellaria Nuova</li> <li>• Via Selve</li> <li>• Via San Giuseppe</li> </ul>	
STRADE DI INTERVENTO 2:	
<b>FORESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• via Genga</li> <li>• via S.Francesco</li> <li>• via S.Antonio</li> <li>• via Viona</li> <li>• via Fiume</li> <li>• via Adda</li> <li>• via Brenta</li> <li>• via Trenta</li> <li>• via Secchia</li> <li>• via Trebbia</li> </ul>	<b>ZONA 3</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• via G.Rossa</li> <li>• via Borsellino</li> <li>• via Cavina</li> <li>• via Grandi</li> </ul> compreso aree di parcheggio
<b>ZONA 4</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• via S.Crispino</li> </ul> compreso aree di parcheggio	<b>ZONA 2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• via Dell'Artigianato</li> <li>• via Dell'Indipendenza</li> <li>• via Della Liberazione</li> <li>• via Della Pace</li> <li>• via Del Lavoro</li> </ul> compreso aree di parcheggio

**ZONA 10 – 11 – 13 - 14 –15 – 16****AFFIDATARIO DEL SERVIZIO: CAPANNA SIMONE****DESCRIZIONE DEL MEZZO:** Marca: DEUTZ FAHR

Modello: Agriplus CV 95

lama anteriore con sgancio larghezza ml. 2,70

targa: AK 863 K

note: mezzo parcheggiato in Rimini, via San Vito n° 21

**AREA DI COMPETENZA**

Estensione Km. 14,854

STRADE CON PRIORITA' DI INTERVENTO:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Antica Emilia</li> <li>• Via Rio Salto</li> <li>• Via Bosnia</li> <li>• Via Rimini</li> <li>• Via Danubio</li> <li>• Via Alberazzo</li> <li>• Via A.Costa</li> <li>• Via Tognacci</li> <li>• Via Manzoni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Neruda</li> <li>• Via Dei Tigli</li> <li>• Via Del Cimitero</li> <li>• Via Roma</li> <li>• Via Matteotti</li> <li>• Via XX Settembre (da via Matteotti a via Spinelli)</li> <li>• Via Spinelli</li> <li>• Via Tosi</li> <li>• Via Malatesta</li> </ul>
STRADE DI INTERVENTO 2:	
<b>ZONA 11:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via M.L.King</li> <li>• Via Dell'Assiuolo</li> <li>• Via Della Poesia</li> <li>• Via Del Fanciullino</li> <li>• Via M.Gandhi</li> <li>• Via M.T.di Calcutta</li> </ul>	<b>ZONA 13:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via L'Aquilone</li> <li>• P.zza Zvani</li> <li>• Via La Tessitrice</li> <li>• Via Gori</li> <li>• Via Pavia</li> </ul>
<b>ZONA 10:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Gramsci</li> <li>• Via Veneto</li> <li>• Via Raggi</li> <li>• Via Oberdan</li> <li>• Via Sozzi</li> <li>• Via Togliatti</li> <li>• Via Casette Bruciaticcio</li> <li>• Via Trieste</li> <li>• Via Venezia</li> <li>• Via Palermo</li> <li>• Via Trento</li> </ul>	<b>ZONA 14:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Leopardi</li> <li>• Via Erzegovina</li> <li>• Via Fellini</li> <li>• Via Masina</li> <li>• Via Sarajevo</li> <li>• Via Giordano</li> <li>• Via Puccini</li> <li>• Via Verdi</li> <li>• Via Monstar</li> <li>• Via Gorizia</li> </ul>
<b>ZONA 15:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Bologna</li> <li>• Via Torino</li> <li>• Via Giovanni XXIII</li> <li>• Via Moretti</li> <li>• Via G.Lorca</li> <li>• Via Pasolini</li> <li>• Via Firenze</li> <li>• Via Amendola</li> </ul>	<b>ZONA 16:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Romagna</li> <li>• Via la Voce</li> <li>• Via la Piccozza</li> <li>• Via Cavallina Storna</li> <li>• Via Myrica</li> </ul>

**ZONA 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 12****AFFIDATARIO DEL SERVIZIO: BOSCHETTI CLAUDIO****DESCRIZIONE DEL MEZZO:** Marca: MASSI FERGUSON

Modello: 3070

lama anteriore con sgancio larghezza ml. 3,00

targa: FO 5332

note: mezzo parcheggiato in Comune di Gatteo, via Staggi n° 9

**AREA DI COMPETENZA**

Estensione Km. 8,045

STRADE CON PRIORITA' DI INTERVENTO:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Villagrappa (da via Botticelli a via Del Lavoro)</li> <li>• Via Pastore</li> <li>• Via Arno</li> <li>• Via XX Settembre (da via Spinelli a via Bellaria)</li> <li>• Via Bellaria</li> <li>• Via Del Mulino</li> <li>• Via Botticelli</li> <li>• Via Da Vinci</li> <li>• Via Bastia</li> </ul>

STRADE DI INTERVENTO 2:	
<b>ZONA 12:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Fermi</li> <li>• Via Torricelli</li> <li>• Via Volta</li> <li>• Via Galvani</li> </ul>	<b>ZONA 6:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Morandi</li> <li>• Via Di Vittorio</li> <li>• Via del Sole</li> <li>• Via Bachelet</li> </ul>
<b>ZONA 9:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Cellini</li> <li>• Via Giotto</li> <li>• Via Modigliani</li> <li>• Via R.Sanzio</li> </ul>	<b>ZONA 7:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Adige</li> <li>• Via Po</li> <li>• Via Tevere</li> <li>• Via XX Settembre (da via Bellaria a palestra)</li> <li>• Via Monti</li> <li>• Via Carducci</li> <li>• Via Silone</li> </ul>
<b>ZONA 5:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via U.la Malfa</li> <li>• Via Casone</li> <li>• Via Fiumicino</li> <li>• Via Zampeschi</li> <li>• Via Isei</li> <li>• Via Sforza</li> <li>• Via Da Barignano</li> </ul>	<b>ZONA 8:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Montessori</li> <li>• Via Marconi</li> <li>• Via Rossini</li> <li>• Via Carducci</li> <li>• Via Galilei</li> <li>• Via Torre</li> <li>• Via Alfieri</li> <li>• Via Petrarca</li> <li>• P.zza S.Cono</li> <li>• Via de Gasperi</li> <li>• Via A.Moro</li> <li>• Via Don Sturzo</li> <li>• Via Vanoni</li> </ul>



**ZONA CENTRO STORICO** (VELATURA ARANCIONE)

**AFFIDATARIO DEL SERVIZIO:** MAURI ANTONIO  
 AMBROGINI LUCIANO  
 DE PASCALI MARCELLO  
 MENGOZZI ANTONIO  
 FIORONI FABRIZIO

**DESCRIZIONE DEL MEZZO:** Bob-cat

**AREA DI COMPETENZA**

PRIORITA' DI INTERVENTO in base alle indicazioni dell'U.T.:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• P.zza Mazzini</li> <li>• Via Tosi (da P.zza Mazzini a via Veneto)</li> <li>• Via F.lli Bandiera</li> <li>• Via Pisacane</li> <li>• Via Pascoli</li> <li>• Via Garibaldi</li> <li>• P.zza Battaglini</li> <li>• P.zza Don Luigi Reggiani</li> <li>• P.zza Nenni</li> <li>• Via Nenni</li> <li>• Via Don Minzoni</li> <li>• Via Serra</li> <li>• Via Guidi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P.zza Giorgi</li> <li>• Via Baldinini</li> <li>• Via Cavour</li> <li>• Vicolo Matteotti</li> <li>• Via Del Tricolore e parcheggi</li> <li>• Via Dei Mille e parcheggi</li> <li>• Via Del Centro</li> <li>• P.zza Risorgimento</li> <li>• Parcheggi A&amp;O</li> <li>• Parcheggio P.zza Berlinguer</li> <li>• Aree di accesso edifici strategici pubblici (vedi elenco allegato)</li> <li>• Isole ecologiche (vedi elenco allegato)</li> </ul>

**STOCCAGGIO NEVE IN AREE DI ACCUMULO**

**AFFIDATARIO DEL SERVIZIO:** AMBROGINI LUCIANO  
 MENGOZZI ANTONIO

**DESCRIZIONE DEL MEZZO:** Bob-cat e Camion

**AREA DI COMPETENZA**

AREE DI ACCUMULO NEVE SAN MAURO MARE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parcheggio via Lido Rubicone</li> <li>• Area retro ex Geo</li> </ul>
AREE DI ACCUMULO NEVE SAN MAURO PASCOLI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parcheggio via San Crispino (di fronte a p.zza U.Nobile)</li> <li>• Area tratto terminale Via XX Settembre</li> <li>• Parcheggio cimitero</li> <li>• Area tratto terminale via Amendola</li> <li>• Area tratto terminale via Romagna</li> <li>• Area verde e parcheggio via Malatesta</li> </ul>

**PULIZIA PARCHEGGI**

**AFFIDATARIO DEL SERVIZIO:** AMBROGINI LUCIANO  
MENGOZZI ANTONIO

**DESCRIZIONE DEL MEZZO:** Bob-cat e Camion

**AREA DI COMPETENZA**

AREE DI ACCUMULO NEVE SAN MAURO MARE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via F.lli Cervi</li> <li>• Via Della Resistenza</li> <li>• Via Da Verrazzano (Parco mare Blu)</li> </ul>
AREE DI ACCUMULO NEVE SAN MAURO PASCOLI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• P.zza U.Nobile</li> <li>• Via Da Barignano</li> <li>• Zona A&amp;O, via del Tricolore, via Dei Mille</li> <li>• Via Botticelli (poste)</li> <li>• Via Baldinini</li> <li>• Via Marconi/via Spinelli</li> <li>• P.zza Berlinguer</li> <li>• Via Don Sturzo/Rossini</li> <li>• Via Manzoni/via La Tessitrice</li> <li>• Via Del Fanciullino</li> <li>• Via Fellini (campo sportivo)</li> <li>• Zona Centro Giovani</li> </ul>

**SPARGIMENTO SALE**

**AFFIDATARIO DEL SERVIZIO:** addetti comunali

**DESCRIZIONE DEL MEZZO:** trattore Lamborghini 550 con mezzo spargisale  
TARGA FO AE 107

**AREA DI COMPETENZA:** tutto il territorio comunale secondo priorità indicate dal Coordinatore e dal capo operai

**PULIZIA MANUALE AREE**

**AFFIDATARIO DEL SERVIZIO:** addetti comunali  
Gruppo volontari Protezione Civile San Mauro Pascoli

**AREA DI COMPETENZA:**

- sgombero neve vialetti scuole;
- sgombero neve dai marciapiedi, vialetti ed in generale dai percorsi pedonali di accesso agli edifici pubblici o di interesse pubblico;
- assistenza alla popolazione in appoggio alla PM o ad altri servizi comunali;
- sgombero neve aree isole ecologiche.

su tutto il territorio comunale secondo priorità indicate dal Coordinatore e dal capo operai

**ELENCO EDIFICI STRATEGICI PUBBLICI**

<b>SAN MAURO PASCOLI</b>	
Municipio	P.zza Mazzini
La casa dei Sammauresi	Via Del Centro
Magazzino Comunale	Via Villagrappa
Comando P.M.	Via Pascoli
Comando C.C.	Via Garibaldi
Asilo Nido Il Bruco	Via U.la Malfa
Scuola materna L'Usignolo	Via Marconi
Scuola materna La Rondine	Via Nenni
Scuola materna Il Pettiroso	Via del Fanciullino
Scuola elementare Montessori	Via Montessori
Scuola media G.Pascoli	Via Gramsci
Sala Gramsci e direzione didattica	Via Nenni
Cimitero comunale	Via Del Cimitero
Biblioteca comunale	P.zza Mazzini
Casa Pascoli	Via Pascoli
<b>SAN MAURO MARE</b>	
Uffici Delegazione	Via Della Repubblica
Centro sociale	Via Della Resistenza
Scuola materna Myrica	Via Lido Rubicone

**ELENCO EDIFICI STRATEGICI PRIVATI**

<b>SAN MAURO PASCOLI</b>	
Farmacia	P.zza Mazzini
Chiesa	P.zza Battaglini
Scuola materna privata DOMUS	Via Don Minzoni
Asilo privato Il Girasole	P.zza Giorgi
Ufficio postale	Via Botticelli
Casa Protetta DOMUS	Via Manzoni
CERCAL	Via Dell'Indipendenza
<b>SAN MAURO MARE</b>	
Ufficio Postale	Via Della Repubblica
Farmacia	Via Marina
Chiesa	v.le Panzini

**ELENCO CAVALCAVIA E SOTTOPASSI STRADALI**

<i>CAVALCAVIA</i>	<i>SOTTOPASSI</i>
Via Villagrappa	Via Bellaria
S.P. 10 Cagnona (di competenza Provincia FC)	Via Tosi
S.P.13bis Stradone (di competenza Provincia RN)	Via Brenta

## ELENCO ISOLE ECOLOGICHE



NUM	UBICAZIONE	
1	VIA CAGNONA NUOVA	772
2	VIA MARTIRI DI R.EMILIA	54
3	VIA SAN GIUSEPPE	504
4	VIA SAN GIUSEPPE	836
5	VIA SAN GIUSEPPE	1358
6	VIA GENGA	3116
7	VIA SELVE	1709
8	VIA SELVE	1233
9	VIA SAN FRANCESCO	1039
10	VIA SAN FRANCESCO	479
12	VIA SANT'ANTONIO	DF 203
13	VIA SANT'ANTONIO	DF 997
14	VIA SELVE	2799
15	VIA CAGNONA	1360
16	VIA VILLA GRAPPA	2034
17	VIA VILLA GRAPPA	1424
18	VIA CAGNONA	1264
19	VIA DUE MARTIRI	2327
20	VIA VIONA	633
21	VIA VIONA	39
22	VIA BORSELLINO	Via Rossa
23	VIA SAN CRISPINO	DF 2
24	VIA DELL'ARTIGIANATO	8
25	VIA DEL LAVORO	22
26	VIA BELLARIA	36
27	VIA BELLARIA	DF 57
28	VIA DUE MARTIRI	1099
29	VIA DUE MARTIRI	DF 48
30	VIA DUE MARTIRI	DF 792
31	VIA FONTANELLA	DF 835
32	VIA DEL FIUME	286
33	VIA USO	688
34	VIA TRENTA	179
35	VIA SECCHIA	263
36	VIA ANTICA EMILIA	1613
37	VIA ANTICA EMILIA	997
38	VIA ANTICA EMILIA	495
39	VIA ALBERAZZO	432
40	VIA RIMINI	1966
40 BIS	VIA RIMINI	via Uso
41	VIA RIMINI	1593
42	VIA RIMINI	841
43	VIA L TOSI	70
44	VIA DELLA POESIA	
44 BIS	VIA DELLA POESIA	Angolo
45	VIA MALATESTA	30
46	VIA MALATESTA	Pettirosso
47	VIA RIMINI	DF 42
48	VIA VITTORIO VENETO	DF 67
49	VIA LEOPARDI	DF 19
50	VIA SARAIEVO	DF 3
51	VIA SARAIEVO	DF 69
52	VIA FEDERICO FELLINI	DF 125
53	VIA BOSNIA	19
54	VIA FEDERICO FELLINI	30
55	VIA RIO SALTO	DF 100
56	VIA MYRICAE	18

NUM	UBICAZIONE	NUM
57	VIA LA PICOZZA	DF 14
58	VIA ROMAGNA	DF 19
59	VIA RIO SALTO	DF 46
60	VIA RIO SALTO	DF 30
61	VIA FIUMICINO	264
62	VIA DA BARIGNANO	DF 225
63	VIA DA BARIGNANO	133
64	VIA CASONE	3/F
65	VIA FIUMICINO	20
66	VIA UGO LA MALFA	13
67	VIA VILLA GRAPPA	6
68	VIA G.DI VITTORIO	DF 5
69	VIA DEL SOLE	DF 13
70	VIA DEL SOLE	DF 39
71	VIA XX SETTEMBRE	DF 99
72	VIA PO	DF 6
73	VIA VENTI SETTEMBRE	DF 70
74	VIA DEL MULINO	DF 7
75	VIA DEL MULINO	DF 11
76	VIA BALDININI	DF 17
78	VIA R.SANZIO- CELLINI	49
79	VIA BASTIA	26
80	VIA LUIGI GALVANI	DF 19
81	VIA ENRICO FERMI	DF 54
82	VIA ROMA	24
83	VIA VOLTA	8
84	VIA BASTIA	5
86	VIA L.DA VINCI	1
87	VIA PIETRO NENNI	42
88	VIA VITTORIO VENETO	20
89	VIA MANZONI	DF 7
90	VIA FIRENZE	2
91	VIA DEI TIGLI	DF 15
92	VIA AMENDOLA	DF 25
93	VIA AMENDOLA	DF 49
94	VIA DEI TIGLI	DF 51
95	VIA GIOVANNI XXIII	DF 15
96	VIA MANZONI	DF 40
97	VIA LA TESSITRICE	DF 1
98	VIA GIUSEPPE GORI	DF 17
99	VIA VENEZIA	DF 2
100	VIA TRENTO	DF 6
101	VIA ANTONIO GRAMSCI	DF 43
102	VIA SOZZI	DF 3
103	PIAZZA SAN CONO	4
104	VIA ALDO MORO	DF 16/A
105	VIA EZIO VANONI	4
106	VIA DON STURZO	5
107	VIA ROSSINI	DF 36
108	VIA BELLARIA	DF26
109	VIA GIOSUE' CARDUCCI	DF 12
110	VIA DON STURZO	29
111	VIA TORRE	
112	VIA GALILEO GALILEI	DF 38
113	VIA MONTESSORI	57
114	VIA ALTIERO SPINELLI	DF 13
115	VIA VITTORIO VENETO	8

## NUMERI TELEFONICI DI PRONTO INTERVENTO

MEZZI PESANTI		
Capanna Simone		
Capanna Vittorio		
Boschetti Claudio		
Castellani Antonio		
Castellani Valerio		

BOB-CAT E AUTOMEZZI		
Mauri Antonio		
Ambrogini		
De Pascali Marcello		
Fioroni Fabrizio		
Mengozzi Antonio		

STRUTTURA COMUNALE		
Ravagli G.		0541/936038
Parini Alessandra		0541/936010
Saverna M.		
Baiardi L.		
Bartolini M.		
Montanari D.		
Pazzaglia G.		
Pari G.		

# MODELLI

## ELENCO:

Modello 1	Schema ordinanza chiusura al traffico di vie comunali
Modello 2	Schema ordinanza chiusura scuole
Modello 3	Schema ordinanza abbattimento alberi e chiusura al traffico
Modello 4	Schema ordinanza soppressione mercato
Modello 5	Schema ordinanza sgombero neve
Modello A	Segnalazione situazioni di pericolo
Modello H	Verbale seduta C.O.C.
Modello L	Censimento evacuati
Modello O	Comunicazione forze dell'ordine modifica viabilità



Modello **1**

**COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI**  
Provincia di Forlì – Cesena

Settore Tecnico – Ufficio LL.PP.

ORD.N..... /anno

San Mauro Pascoli, data

**Oggetto: Ordinanza di chiusura al traffico della via .....**

### IL SINDACO

**Premesso** che a causa dell'evento..... verificatosi il giorno.....risulta pericoloso il transito a persone e mezzi;

**Ritenuto** che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

**Visti** il comma 4, art.6 e l'art.7 del D.Lgs. 285/1992;

**Visto** l'art. 15 della L. 225/1992;

**Visto** l'art.54, D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

### ORDINA

La chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

.....  
.....

### DISPONE

che gli ingressi delle strade suddette vengano all'uopo sbarrati e transennati a cura de ..... e che vengano apposti i prescritti segnali stradali;

La seguente disposizione viene trasmessa al Signor Prefetto di Forlì-Cesena.

**Il Sindaco**

**COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI**

Provincia di Forlì – Cesena

Settore Tecnico – Ufficio Protezione Civile

**Modello 2**

ORD.N..... /anno

San Mauro Pascoli, data

**OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente per chiusura delle scuole a seguito di emergenza neve.**

### IL SINDACO

Viste le copiose nevicate che hanno colpito il territorio comunale nei giorni scorsi e le basse temperature cui sono seguite che hanno creato notevole disagio e pericolo alla circolazione stradale anche a causa dell'improvvisa formazione di lastre ghiacciate con evidente pericolo per la pubblica incolumità;

Viste altresì le eccezionali condizioni meteorologiche odierne che hanno reso impraticabile qualsiasi tipo di circolazione, condizioni meteorologiche che si presume permarranno critiche anche per la giornata di domani;

Ritenuto opportuno disporre la chiusura di tutte le scuole e istituti di ogni ordine e grado del Comune di San Mauro Pascoli non potendosi garantire la presenza del personale docente e ausiliario e la sicurezza per la circolazione degli autobus e mezzi propri;

Considerata l'opportunità e l'urgenza di provvedere al fine di eliminare ogni pericolo per la pubblica incolumità;

Visto gli art. 50 e 54 del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, nr. 267;

### ORDINA

La chiusura di tutte le scuole ed Istituti Scolastici di San Mauro Pascoli nella giornata di \_\_\_\_\_. I capi di Istituto, ed i Responsabili dei vari plessi scolastici, ed a chiunque spetti sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che viene trasmessa, per quanto di competenza dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì-Cesena, nonché al Responsabile Settore Pubblica Istruzione dell'Unione Comuni del Rubicone.

La presente ordinanza viene altresì trasmessa al Sig. Prefetto di Forlì-Cesena.

Il Comando di Polizia Municipale, gli Agenti e Ufficiali della Forza Pubblica sono incaricati circa la vigilanza sulla ottemperanza della presente ordinanza.

**Il Sindaco**





**COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI**

Provincia di Forlì – Cesena

**Modello 3**

**Settore Tecnico – Ufficio Protezione Civile**

**ORD.N..... /anno**

**San Mauro Pascoli, data**

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER L'ABBATTIMENTO DI ALBERI E CHIUSURA AL TRAFFICO DI VIA \_\_\_\_\_**

### **IL SINDACO**

Vista la nota della Polizia Municipale in data \_\_\_\_\_, (prot. Com.le n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) con la quale si segnala la presenza in Via \_\_\_\_\_ di alcuni alberi (n° \_\_\_\_ tipo \_\_\_\_\_) molto inclinati rispetto all'asse verticale verso la strada e, pur non rilevando un'immediata necessità di intervento, evidenzia l'opportunità di effettuare costanti controlli della situazione al fine di evitare pericoli;

Dato atto che a seguito di ulteriori sopralluoghi si è potuto verificare che le consistenti precipitazioni nevose degli ultimi giorni hanno notevolmente aggravato i problemi di stabilità dei suddetti alberi per i quali è molto probabile il rischio di caduta con conseguente grave pericolo per la pubblica incolumità;

Ritenuto, per tali motivi, di dover procedere senza indugi alla eliminazione della situazione di grave pericolo per le persone e per le cose provvedendo all'abbattimento degli alberi pericolanti;

Ritenuto, altresì, che, in presenza della situazione di emergenza generalizzata su tutto il territorio comunale, dovuta alla eccezionale precipitazione nevosa dell'ultima settimana, con ogni probabilità non sarà possibile che l'abbattimento avvenga immediatamente;

Considerata, quindi, la necessità di salvaguardare la pubblica incolumità chiudendo al traffico Via \_\_\_\_\_ fino al completamento delle operazioni di abbattimento dei pini;

Visto l'art. 29 del D.lgs. 285 del 30.04.1992;

Visto l'art. 54, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Valutata l'urgenza determinata dalla necessità di fronteggiare un pericolo immediato per la pubblica incolumità,

### **ORDINA**

- al Settore Tecnico del Comune di San Mauro Pascoli di provvedere con urgenza all'abbattimento di tutti gli alberi pericolanti in Via \_\_\_\_\_;
- l'immediata chiusura al traffico della Strada Comunale Via \_\_\_\_\_ per il tempo necessario al completamento delle operazioni di abbattimento degli alberi pericolanti;
- al Settore Tecnico di predisporre ogni utile attrezzatura per la chiusura degli accessi alla predetta strada
- alla Polizia Municipale di comunicare ai residenti in Via \_\_\_\_\_ il contenuto del presente provvedimento e di collaborare con il Settore Tecnico nelle operazioni di interdizione alla circolazione della strada.

Il presente provvedimento è inviato per l'esecuzione al Responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Mauro Pascoli ed al Comando P.M. dell'Unione dei Comuni del Rubicone.

Il presente provvedimento viene inviato altresì:

- alla Prefettura di Forlì-Cesena
- alla Stazione Carabinieri di San Mauro Pascoli
- all'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena-Ufficio Agricoltura

**Il Sindaco**



**COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI**

Provincia di Forlì – Cesena

**Modello 4**

**Settore Tecnico – Ufficio Protezione Civile**

**ORD.N..... /anno**

**San Mauro Pascoli, data**

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA SOPPRESSIONE DEL MERCATO A SEGUITO EMERGENZA CONDIZIONI METEOROLOGICHE.**

**IL SINDACO**

Visti gli avvisi meteorologici diffusi dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna ed, in particolare, l'aggiornamento dell'allerta di protezione civile n. \_\_\_\_\_ valido dalle ore \_\_ del \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ ore, che indica un marcato peggioramento delle condizioni meteorologiche in zona con precipitazioni nevose, quantificate tra i \_\_\_\_\_ ed i \_\_\_\_\_ cm. in pianura con notevole abbassamento delle temperature;

Considerato che, conseguentemente, l'inasprimento delle condizioni meteorologiche sul territorio comunale previsto per le prossime ore, con ulteriori abbondanti nevicate, associate a rigide temperature, può determinare conseguenze pesanti per la circolazione degli automezzi ed altri disagi connessi alle precipitazioni ed ai fenomeni correlati, quali la formazione di strati nevosi compressi ghiacciati;

Ritenuto che non siano conseguentemente sussistenti le condizioni per lo svolgimento regolare ed in sicurezza del mercato su area pubblica in calendario per la giornata di \_\_\_\_\_, anche in considerazione del fatto che la presenza di banchi di vendita rallenterebbe le operazioni di rimozione della neve dalle aree di circolazione destinate al mercato stesso;

Verificata la necessità di disporre, per questo, la soppressione;

Visto l'art. 29 del D.lgs. 285 del 30.04.1992;

Visto l'art. 54, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Valutata l'urgenza determinata dalla necessità di fronteggiare un pericolo immediato per la pubblica incolumità e sicurezza,

**ORDINA**

- la soppressione del mercato settimanale su area pubblica in calendario per la giornata di domani, sabato 11 febbraio 2012.
- Il presente provvedimento è inviato per l'esecuzione al Responsabile del Settore Attività Economiche ed al Comando P.M. dell'Unione dei Comuni del Rubicone.

Il presente provvedimento viene inviato altresì:

alla Prefettura di Forlì-Cesena

alla Stazione Carabinieri di San Mauro Pascoli.

**Il Sindaco**

Modello **5****COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI**

Provincia di Forlì – Cesena

Settore Tecnico – Ufficio Protezione Civile

ORD.N..... /anno

San Mauro Pascoli, data

**OGGETTO: ORDINANZA PER LO SGOMBERO NEVE A SEGUITO EMERGENZA CONDIZIONI METEOROLOGICHE.****IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Considerata la necessità di evitare pericoli al transito dei pedoni sulla pubblica via e di garantire la relativa sicurezza durante le nevicate;

Rilevato che l'accumulo di neve sui marciapiedi e sui tetti può rappresentare un notevole pregiudizio alla sicurezza, costituendo per i passanti su ogni strada aperta al pubblico passaggio un pericolo costante;

Ritenuto opportuno adottare i relativi provvedimenti;

**ORDINA**

A tutti i proprietari, conduttori e/o amministratori di edifici privati prospicienti aree soggette a pubblico passaggio, durante e/o dopo la caduta della neve:

- di sgomberare i marciapiedi e le banchine stradali lungo tutto il confine dei fabbricati di proprietà, in prossimità di accessi ai servizi commerciali e passi carrai, tenendo sgombero uno spazio pari a un metro e mezzo in corrispondenza del loro fabbricato;
- di raccogliere la neve sul bordo del marciapiede o comunque in modo che non invada la carreggiata e non ostruisca gli scarichi e i pozzetti stradali;
- di rimuovere il ghiaccio dai luoghi di passaggio pedonale o di cospargerlo con opportuno materiale antisdrucchiolo (sale, segatura, sabbia ecc...);
- durante lo sgelo, di tenere sgomberate le bocchette di scarico davanti alle case per il deflusso delle acque;
- di non gettare acqua o altri liquidi che causino formazione di ghiaccio sui marciapiedi e passaggi pedonali o comunque sulla sede stradale;
- i proprietari di edifici debbono assicurarsi della resistenza dei tetti e non gettare la neve raccolta dai tetti medesimi, dai balconi e dalle terrazze sulla pubblica via, senza il permesso dell'Amministrazione Comunale, anche per evitare danni a persone e cose, .
- i balconi, le terrazze ed i davanzali debbono essere sgomberati prima o durante la pulizia della strada sottostante ed in modo da non arrecare molestia ai passanti;

I trasgressori alle suindicate disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e secondo i principi della legge 24 novembre 1981 n. 689.

#### DISPONE

- in caso di necessità e a seguito di copiose nevicate, l'adozione del divieto di sosta con la rimozione forzata a tutti i veicoli, per agevolare le operazioni di sgombero della neve o lo svolgimento di eventuali lavori straordinari autorizzati dall'Amministrazione comunale;
- in caso di nevicate superiori a cm.10 la sospensione del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e del mercato ambulante.

#### INCARICA

il Comando di Polizia Municipale in collaborazione con l'area Tecnica di adottare i necessari e ulteriori provvedimenti, di dare diffusione alla presente ordinanza e di vigilare sulla relativa attuazione.

#### INVITA

Tutta la Cittadinanza a prestare la massima collaborazione e attenzione per concorrere ad eliminare o limitare al massimo i prevedibili disagi al passaggio delle persone con particolare riguardo agli anziani ed a tutti coloro che hanno problemi deambulatori.

Il Responsabile Settore Tecnico



## COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

### SEGNALAZIONI SITUAZIONI DI PERICOLO

compilatore \_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_ di \_\_\_\_

SEGNALAZIONE							
ORA	PERVENUTA DA (cognome, nome, telefono)	ZONA, VIA, CIVICO	EVENTO (entità, livello e estensione del fenomeno)	POPOLAZIONE DA SOCCORRERE	passata a: alle ore:	risposta di: alle ore:	risposta alla segnalazione





## COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE CENSIMENTO RESIDENTI EVACUATI

MODELLO L

STRUTTURA DI RICOVERO \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ ora \_\_\_\_\_

compilatore \_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ foglio \_\_\_\_ di \_\_\_\_

N°	COGNOME	NOME	ETÀ	RAPPORTO DI PARENTELA	RESIDENTE IN VIA	NECESSARI			NOTE
						alloggio	vitto	assist.sanitaria	



**COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI**  
Provincia di Forlì – Cesena

Modello **O**

**Servizio Protezione Civile**

**Prot. N°**

**San Mauro Pascoli, lì**

COMANDO CARABINIERI  
Via Garibaldi, San Mauro Pascoli

- POLIZIA STRADALE  
Via IV Novembre 303, Cesena  
Fax n° 0547/616777

=====

Oggetto: **COMUNICAZIONE URGENTE**. INFORMATIVA DI CRITICITÀ PER SCENARIO DI RISCHIO VIABILITÀ SUB-ORDINARIA E/O STRAORDINARIA A SEGUITO ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE CON AVVISO N° \_\_\_\_\_ PROT. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_.

In riferimento alla segnalazione di avverse condizioni meteorologiche - ovvero - in riferimento all'attivazione della fase di attenzione per \_\_\_\_\_, previste per i giorni \_\_\_\_\_, in cui sono attesi eventi di intensità tale da costituire possibile pericolo per la popolazione - ovvero - provocare possibili danni o disagi presso le zone / le strade \_\_\_\_\_.

In ottemperanza alla circolare prefettizia n° 04/2005 del 25 gennaio 2005 ed al Piano Provinciale di Emergenza di protezione Civile approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n° 73760/128 del 29/07/08, si trasmette pertanto la seguente comunicazione:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Si resta a disposizione per eventuali maggiori informazioni al n° \_\_\_\_\_.

**IL SINDACO**

Allegati: \_\_\_\_\_



# INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

## IN CASO DI NEVE E GELO

### Prima

- E' bene procurarsi l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo o verificarne lo stato: pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili per la tua abitazione o per il tuo esercizio commerciale
- Presta attenzione alla tua auto che, in inverno più che mai, deve essere pronta per affrontare neve e ghiaccio
- Monta pneumatici da neve, consigliabili per chi viaggia d'inverno in zone con basse temperature, oppure porta a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido
- Fai qualche prova di montaggio delle catene: meglio imparare ad usarle prima, piuttosto che trovarsi in difficoltà sotto una fitta nevicata
- Controlla che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore
- Verifica lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli
- Non dimenticare di tenere in auto i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro

### Durante

- Verifica la capacità di carico della copertura del tuo stabile (casa, capannone o altra struttura). L'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto potrebbe provocare crolli.
- Preoccupati di togliere la neve dal tuo accesso privato o dal tuo passo carraio. Non buttarla in strada, potresti intralciare il lavoro dei mezzi spazzaneve
- Se puoi, evita di utilizzare l'auto quando nevicata e, se possibile, lasciala in garage. Riducendo il traffico e il numero di mezzi in sosta su strade e aree pubbliche, ageverai molto le operazioni di sgombero neve
- Se sei costretto a prendere l'auto segui queste piccole regole di buon senso:
  - \* libera interamente l'auto e non solo i finestrini dalla neve
  - \* tieni accese le luci per renderti più visibile sulla strada
  - \* mantieni una velocità ridotta, usando marce basse per evitare il più possibile le frenate. Prediligi, piuttosto, l'utilizzo del freno motore
  - \* evita manovre brusche e sterzate improvvise
  - \* accelera dolcemente e aumenta la distanza di sicurezza dal veicolo che ti precede
  - \* ricorda che in salita è essenziale procedere senza mai arrestarsi. Una volta fermi è difficile ripartire e la sosta forzata della tua auto può intralciare il transito degli altri veicoli
  - \* parcheggia correttamente la tua auto in maniera che non ostacoli l'opera dei mezzi sgombraneve ed evitando la sosta sotto le alberature
  - \* presta particolare attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase di disgelo, si possono staccare dai tetti
  - \* non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote

### Dopo

- Ricorda che, dopo la nevicata, è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi. Presta quindi attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza
- Se ti sposti a piedi scegli con cura le tue scarpe per evitare cadute e scivoloni e muoviti con cautela
- Quando l'inverno è alle porte è importante informarsi sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali.